

RETIAMBIENTE

## Verbale dell'Assemblea ordinaria del 13 novembre 2020

L'anno 2020, il giorno venerdì 13 novembre, alle ore 10:30 presso la sede legale di RetiAmbiente Spa a Pisa, Piazza Vittorio Emanuele II n. 2, in modalità videoconferenza, si è tenuta l'Assemblea dei Soci della Società RetiAmbiente S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

### In seduta straordinaria:

1. Approvazione dello Statuto di Retiambiente Spa in conformità al modello di società in house providing ai sensi del D.lgs. n. 175/2016 e in esecuzione della Delibera Assemblea ATO n. 15/2019 finalizzata all'affidamento diretto del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale della Toscana costa.

### In seduta ordinaria

1. Comunicazioni;
2. Bilancio consolidato 2019;
3. Approvazione Piano industriale Retiambiente Spa;
4. Approvazione schema di statuto per le Società operative locali;
5. Approvazione schema Patti Parasociali;
6. Informativa sui percorsi di riorganizzazione infragruppo e aggregativi;
7. Nomina del Collegio Sindacale;
8. Nomina del Revisore Legale dei conti;
9. Varie ed eventuali.

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i seguenti signori membri del Consiglio di Amministrazione:

- Daniele Fortini – Presidente
- Giuseppe Maurizio Gatti

All'ora indicata risultano collegati in modalità videoconferenza:

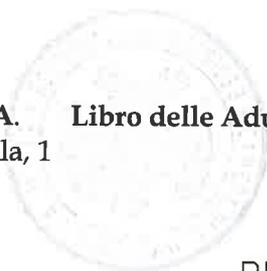
Il Consigliere Matteo Trumpy

Il Consigliere Fabrizio Miracolo

Sono collegati in modalità videoconferenza i seguenti membri del Collegio Sindacale: il Presidente Juri Scardigli, i membri, Dott.ssa Eleonora Bartolomei e Dott.ssa Daniela Venturini.

Sono altresì presenti fisicamente il Temporary Manager di Retiambiente, Ing. Aldo Iacomelli, i consulenti di Retiambiente Avv. Giuseppe Toscano e, in collegamento audiovideo, il Prof. Stefano Pozzoli.

Alle ore 10:30, ai sensi dello Statuto, assume la presidenza dell'Assemblea, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Daniele Fortini, il quale verificata l'identità dei partecipanti, la regolarità della convocazione e



RETIAMBIENTE

constatata la presenza dei rappresentanti dei Comuni (Sindaci o loro delegati) come da registro (**Allegato A**) per n. 64 presenti e per un totale di azioni rappresentate pari al 94,33% del capitale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiama a fungere da Segretario il Dott. Sandro Gallo.

### **1. Comunicazioni**

Il Presidente ringrazia della partecipazione i Soci e il direttore dell'ATO, Dott. Franco Borchì. Ringrazia, altresì, i Presidenti e Amministratori sia delle società del Gruppo Retiambiente sia delle società non ancora conferite in Retiambiente, che sono stati invitati a partecipare ad un momento iniziale, molto importante, del processo di Retiambiente.

Il Presidente ringrazia della presenza l'Avv. Toscano ed il Prof. Stefano Pozzoli che hanno assistito la Società in tutto il lavoro svolto.

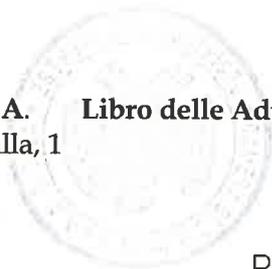
### **2. Bilancio consolidato 2019**

Il Presidente informa che l'Assemblea non ha l'obbligo di approvare il bilancio consolidato 2019, ma semplicemente ne prende atto. Il Presidente dà la parola al consigliere del CdA, Dott. Maurizio Gatti per l'illustrazione del bilancio consolidato 2019.

Il Dott. Gatti illustra, sinteticamente, il bilancio consolidato 2019, inviato preventivamente ai Soci e pubblicato sul sito web della Società, specificando che il bilancio consolidato 2019 è l'aggregazione del bilancio consolidato di Retiambiente Spa con i bilanci consolidati delle SOL controllate. Il Consigliere Gatti informa che i punti del bilancio da evidenziare sono l'aumento delle immobilizzazioni materiali per interventi sull'impianto di Pioppogatto e sull'impianto di compostaggio di Geofor Spa; la riduzione dei crediti verso clienti con un miglioramento degli incassi; l'ammontare del patrimonio netto di circa 30 milioni di euro; la consistente riduzione dei debiti verso le banche che si riducono di circa 6 milioni di euro; infine, in merito al conto economico, il consigliere Gatti evidenzia che l'utile di esercizio, pur riducendosi, si attesta sui 600.000 euro con un miglioramento dei ricavi di oltre 5 milioni di euro. Il Consigliere Gatti conclude informando che gli Organi di controllo della Società non hanno evidenziato alcun rilievo e pertanto il CdA chiede ai Soci di prendere atto del bilancio consolidato 2019 così come redatto, trasmesso ed illustrato.

Il Presidente chiede se ci sono interventi in merito e, non intervenendo nessuno, dichiara che l'Assemblea prende atto del Bilancio consolidato 2019 come redatto, trasmesso ed illustrato.

**RetiAmbiente S.p.a.** Piazza Vittorio Emanuele II, n. 2 - 56125 Pisa  
cap. soc. € 21.537.979,00 i.v. C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 02031380500  
PEC: [retiambientespa@sicurezzaapostale.it](mailto:retiambientespa@sicurezzaapostale.it) E-MAIL [info@retiambiente.it](mailto:info@retiambiente.it)



Il Presidente, prima di passare alla trattazione degli altri punti all'ordine del giorno, dà la parola al Sindaco di Capannori, Luca Menesini, su sua esplicita richiesta.

Il Sindaco Menesini evidenzia l'importanza della seduta odierna dell'Assemblea che, con l'approvazione dello Statuto, nella seduta straordinaria, ha compiuto un passaggio importante atteso, e voluto, da tempo che dà avvio a RetiAmbiente come una società *in house* operativa, strutturata sul territorio con delle proprie Società Operative Locali. Il Sindaco Menesini aggiunge che questo passaggio è un punto di partenza e non di arrivo di RetiAmbiente la cui missione è quella di fornire servizi efficienti e di qualità, nei territori gestiti, puntando con convinzione sull'innovazione tecnologica, soprattutto nel settore dell'impiantistica.

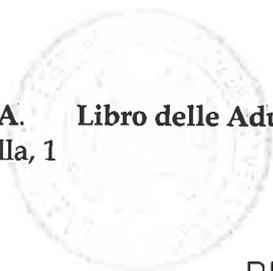
Il Sindaco di Capannori dichiara, altresì, che, al fine di dare indirizzi, obiettivi, operatività, un nuovo assetto di governance e metodi di lavoro alla Società, di presentare un ordine del giorno, del quale procede a leggerne il testo ed inviarlo alla Segreteria della dell'Assemblea. Il Sindaco Menesini precisa che l'ordine del giorno è firmato, oltre che da lui stesso, dai sindaci dei comuni di Pontedera, Rosignano Marittimo, Livorno, Aulla e Montignoso e chiede che sia messo come punto aggiuntivo e successivo a quelli già iscritti all'ordine del giorno.

Menesini informa che la mozione individua nei Sindaci dei Comuni di Aulla, Montignoso, Galliciano, Capannori, Viareggio, Pisa, Pontedera, Livorno, Rosignano M, Portoferraio i soggetti che, insieme, dovranno lavorare alle modifiche degli atti, indicati nella mozione, per consentire all'Assemblea dei Soci, nella prossima seduta, l'approvazione definitiva degli stessi e che i Sindaci sopra indicati avranno cura di coinvolgere i colleghi dei Comuni ricompresi nel territorio di riferimento al fine di raggiungere il massimo consenso possibile e favorire la deliberazione che sarà adottata nella prossima Assemblea dei Soci.

Interviene il Sindaco di Cecina, Samuele Lippi, affermando che sapeva dell'esistenza dell'ordine del giorno presentato da Menesini, che avrebbe desiderato essere quantomeno informato preventivamente e annuncia il voto contrario.

Interviene l'Assessore Pierlio Baratta, in rappresentanza del comune di Massa, il quale osserva di non contestare il contenuto dell'ordine del giorno, ma le modalità di presentazione ritenendo che i soci avrebbero dovuto esserne al corrente prima della presentazione in modo da poter esprimere un voto consapevole e, pertanto, annuncia il suo voto contrario ritenendo, altresì, l'ordine del giorno, illegittimo e riservandosi impugnarlo in caso di approvazione da parte dell'Assemblea.

Interviene il Sindaco di Podenzana, Marco Pinelli, il quale si dichiara sorpreso dalla proposta che avrebbe voluto conoscere in anticipo, pur comprendendo le difficoltà di garantire la partecipazione di tutti ad un processo che va



**RETIAMBIENTE**

avanti da tempo con difficoltà. Il Sindaco di Podenzana rileva, nel merito del lavoro istruttorio che dovrebbe fare il gruppo di lavoro indicato nell'ordine del giorno e rappresentativo dell'Assemblea, che sul tema del controllo analogo e meccanismi di rappresentatività dei territori, sia opportuno e importante la partecipazione e coinvolgimento anche dei piccoli comuni e, aggiunge, di essere preoccupato circa i tempi troppo lunghi se si dovessero rinviare tutti gli altri punti, all'odg della seduta odierna, ad una successiva Assemblea, e particolarmente rispetto al servizio nel territorio della Lunigiana dove l'attuale gestore privato decade il 31.12.2020.

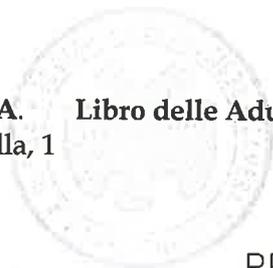
Interviene la Sindaca di Fosdinovo, Camilla Bianchi, la quale informa di aver inviato a Retiambiente, in fase di approvazione in consiglio comunale degli schemi degli Statuti e Patti Parasociali, una mozione con la quale si chiede di garantire una partecipazione, non legata alla quota societaria, più attiva dei piccoli comuni negli organismi e percorsi di Retiambiente. La Sindaca Bianchi evidenzia che la Lunigiana si trova in una situazione delicata visti i tempi stretti per far partire il servizio dal 1.01.2021. La Sindaca di Fosdinovo ritiene vada bene la rappresentanza, nel gruppo di lavoro, per zone socio sanitarie, ma chiede che all'interno di ciascuna zona siano i sindaci a scegliere il comune che li rappresenta al tavolo di lavoro.

Riprende la parola il Sindaco del Comune di Cecina, il quale critica fortemente il mancato coinvolgimento degli altri Soci nella preparazione ed informazione sull'ordine del giorno e condivide quanto detto dalla Sindaca di Fosdinovo circa l'opportunità che siano i sindaci, per ciascun territorio della zona socio sanitaria, ad individuare il proprio rappresentante.

Interviene l'Assessore Enrico Ghiselli, in rappresentanza del Comune di Forte dei Marmi, il quale pur apprezzando lo sforzo del Sindaco Menesini di coinvolgere nel tavolo di lavoro anche sindaci che hanno avuto posizioni di minoranza su percorso di Retiambiente, si ritiene perplesso dall'individuazione, nell'ordine del giorno stesso, anche dei nominativi che andranno a rappresentare le zone territoriali individuate. L'Assessore Ghiselli chiede che siano i sindaci stessi a decidere chi li possa rappresentare al tavolo di lavoro.

La Sindaca del comune di Filattiera, Annalisa Folloni, condivide alcuni punti di merito dell'ordine del giorno, ma non il metodo osservando che il documento andava condiviso preventivamente con tutti i Soci e pertanto chiede che l'ordine del giorno venga ritirato.

Riprende la parola il Sindaco Menesini che propone di modificare l'ordine del giorno togliendo i nomi dei comuni che fanno parte del tavolo di lavoro lasciando la parte relativa generica con l'indicazione solo del numero di 10 sindaci in rappresentanza delle zone socio sanitarie e, allo stesso tempo, chiedendo che entro 5 gg. di far pervenire i nominativi dei sindaci che rappresentano, al tavolo di lavoro, ciascuna zona territoriale.



RETIAMBIENTE

Interviene l'Assessore Simone Leo per il Comune di Camaiore il quale giudica positivo il contenuto dell'ordine del giorno presentato dal Sindaco Menesini perché traccia un lavoro di dialogo e concertazione per migliorare gli strumenti di operatività della società ed i meccanismi di controllo analogo che sono uno strumento importante per tutti i Soci. L'Assessore Leo ritiene giusta la soluzione di lasciare ai comuni la prerogativa di designare il proprio rappresentante nel gruppo di lavoro. L'Assessore Leo precisa che si tratta di un tavolo di lavoro che si apre e si chiude il 10 dicembre, ossia alla prossima seduta dell'Assemblea e chi siederà a quel tavolo dovrà rapportarsi e condividere il lavoro con gli altri comuni della zona. L'Assessore Leo osserva, altresì, che in merito alla questione più specifica del suo territorio, cioè della fusione tra Ersu e Sea ambiente, che il comune di Camaiore è da accordo sulla fusione, ma ritiene necessaria una iniziativa del Presidente Fortini, una volta che sono disponibili i documenti preparatori della fusione, di discussione collettiva con i sindaci interessati e che ponga al centro del confronto l'interesse pubblico. L'Assessore Leo aggiunge che l'iniziativa potrebbe consentire di superare i dubbi di alcuni sindaci e dare un contributo a considerare la fusione come un'opportunità per la Versilia e non un passo indietro.

Riprende la parola l'Assessore Ghiselli, per il comune di Forte dei Marmi, chiedendo un chiarimento al Sindaco Menesini ed in particolare se ha inteso correttamente che al tavolo di lavoro non possono far parte i Soci che hanno votato contro allo Statuto. Se così fosse, l'Assessore Ghiselli, riterrebbe sbagliato escludere dei Soci che hanno espresso dei dubbi di merito sullo Statuto e conclude dichiarando di condividere quanto detto dall'Assessore Leo sul processo di fusione Ersu-Sea Ambiente.

Interviene il Direttore di ATO, Dott. Franco Borchì, che ringrazia dell'invito e informa che in coda all'Assemblea di RetiAmbiente si svolgerà l'Assemblea dei Comuni di ATO con all'ordine del giorno l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti nell'ambito territoriale della Toscana Costa. Il Direttore Borchì informa che nella relazione ex art. 34, che l'ATO ha redatto, vi è un parere positivo sulla rispondenza del modello di affidamento *in house* alla normativa europea e si sostiene che la strutturazione di RetiAmbiente Spa è coerente con questo modello. Il Direttore precisa che ATO, ad esito positivo dell'affidamento del servizio a RetiAmbiente, l'ATO, dovrà procedere all'iscrizione nel registro delle aziende *in house providing*, tenuto dall'ANAC e che a tale scopo il completamento del meccanismo del controllo analogo con la definizione dei criteri della designazione dei membri del Comitato per il Controllo Analogo è un elemento indispensabile.

Il Direttore dell'ATO conclude evidenziando che dal 1 gennaio 2021 tutti gli organismi del controllo analogo devono essere definiti, attivi e operanti.



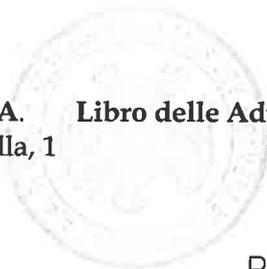
**RETIAMBIENTE**

Interviene il Presidente del Collegio sindacale, Dott. Juri Scardigli, il quale precisa che la proposta del Sindaco Menesini configurerebbe un ulteriore punto all'ordine del giorno della seduta odierna che non è ammesso, mentre se si qualificasse come mozione scatterebbe l'applicazione del codice civile il quale stabilisce che se la somma del capitale sociale rappresentato dai firmatari della mozione supera il 10% del capitale sociale vi è l'obbligo di convocare l'assemblea nella data indicata nella mozione e con all'odg gli argomenti indicati nella stessa mozione. Pertanto, conclude il Presidente Scardigli, occorre fare un po' d'ordine rispetto a come si vuol procedere sugli argomenti all'odg della seduta odierna dell'Assemblea e quelli indicati nella mozione che in gran parte coincidono. Interviene il Sindaco di Massarosa, Alberto Coluccini, il quale osserva che la mozione presentata dal Sindaco di Menesini non è accoglibile in quanto ritiene che laddove c'è un processo di fusione tra società controllate, come nel caso della Versilia, tutti i sindaci di quel territorio devono poter partecipare al tavolo di lavoro. Il Sindaco di Massarosa conclude annunciando che, qualora si mettesse in votazione la mozione del Sindaco Menesini, chiederà che venga votata, come mozione, anche la sua proposta di ammissione al tavolo di lavoro di tutti i comuni della Versilia.

Interviene il Sindaco del comune di Crespina Lorenzana, Thomas D'Addona, il quale fa presente un problema specifico, ossia che essendo il suo comune attualmente servito sia da Geofor Spa che da Rea spa vorrebbe sapere se è previsto che il servizio lo svolga un'unica SOL su tutto il comune e se il gruppo di lavoro indicato nella mozione in discussione tratterà anche di questioni specifiche come quella illustrata.

Riprende la parola il Sindaco di Cecina per chiedere che non venga messo in votazione il documento presentato da Menesini in quanto non presentato nei termini previsti e pertanto non si è potuto valutarlo, nel contenuto e preliminarmente, rispetto all'odg della seduta.

Riprende la parola il Sindaco Menesini il quale, alla luce degli interventi e dei rilievi fatti sull'ordine del giorno dallo stesso presentato, intende ritirarlo sostituendolo con una mozione (allegata al presente verbale), inviata alla Segreteria della Società, firmata solo dallo stesso Menesini e nella quale rispetto alla proposta di individuare un gruppo di Sindaci, uno per ciascuna delle 10 zone sociosanitarie, che, insieme, dovranno lavorare alle modifiche degli atti indicati nella mozione per consentire all'Assemblea dei Soci, nella prossima seduta, l'approvazione definitiva degli stessi, si stralcia la parte nella quale vengono già individuati i sindaci facenti parte del gruppo di lavoro. Il Sindaco Menesini aggiunge che la mozione smentisce coloro che sostengono che Retiambiente è governata sempre dagli stessi attori perchè la mozione apre una fase di discussione e condivisione di elementi



importanti quali il rinnovo della governance affinché la società possa partire anche con la partecipazione di sensibilità politiche che fino ad oggi erano escluse.

Il sindaco Menesini risponde alla richiesta di chiarimenti fatta dall'Assessore Ghiselli ritenendo che il voto su atti fondamentali della Società quale quello sullo Statuto è uno spartiacque rispetto a scelte di fondo sul mandare avanti il percorso di Retiambiente o meno.

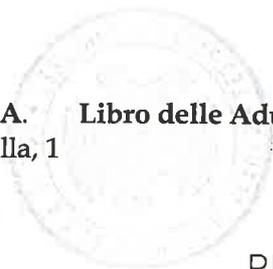
Interviene il Sindaco di Galliciano, David Saisi, che apprezza la mozione come stimolo a trovare un metodo per cominciare a discutere e come passo avanti nel darsi una organizzazione aprendo anche a diverse sensibilità.

Interviene l'Assessore Simoncini in rappresentanza del Comune di Livorno il quale dichiara di essere d'accordo con la mozione Menesini, ed il suo contenuto, in particolar modo perchè chiarisce alcuni aspetti importanti come il fatto che le SOL possono avere, come forma di *governance*, un cda o un A.U.; perchè chiarisce la definizione e specificazione dei criteri di designazione dei componenti degli organi di Controllo Analogico; perché sottolinea la necessità di far ripartire il Cda con un suo rinnovo dopo l'affidamento diretto da parte dell'ATO. L'assessore Simoncini prosegue ritenendo che le attività indicate necessitano di un minimo di istruttoria da parte dei Soci, con metodo e chiarezza, per arrivare ad elaborare un proposta, più condivisa possibile, alla prossima Assemblea.

L'Assessore Ghiselli si dispiace della risposta di Menesini alla sua richiesta di chiarimenti in quanto ritiene che la critica al percorso di Retiambiente, da parte del comune di Forte dei Marmi, non è stata in senso assoluto e radicale, ma nel merito di argomenti oggettivi contenuti nello statuto e nel piano industriale, pertanto, Ghiselli, conclude invitando il Sindaco Menesini a rivedere la sua posizione e consentire che a tavolo di lavoro siedano anche posizioni critiche in modo da coinvolgere e non escludere.

Il Presidente informa che l'Assemblea ha l'obbligo di comunicare ad ATO, la cui assemblea dei comuni, con all'odg l'affidamento del servizio a Retiambiente, comincerà tra qualche ora, oltre alle modifiche statutarie approvate in seduta straordinaria, anche il Piano Industriale, lo schema di statuto delle sol e dei patti parasociali come approvati nei consigli comunali ed in Assemblea.

Il Presidente precisa che nella seduta odierna saranno sottoposte a votazione gli schemi di statuto delle SOL e lo schema di Patti Parasociali, mentre lo statuto delle SOL ed i Patti Parasociali saranno approvati definitivamente nella prossima Assemblea, a valle del lavoro istruttorio proposto dalla mozione Menesini.



RETIAMBIENTE

### 3. *Approvazione Piano Industriale;*

Il Presidente mette in votazione, per appello nominale e previa identificazione dei votanti, il Piano Industriale di Retiambiente Spa per come trasmesso ai Soci, ad ATO ed illustrato nelle precedenti assemblee precisando che il Piano Industriale non è imm modificabile per tutta la durata del contratto di servizio, ma è uno strumento dinamico di start-up.

**VOTANTI: n. 49 soci**, rappresentanti la quota del **80,10** del capitale sociale.

**Favorevoli** – **39 soci** rappresentanti la quota del **86,83%** del capitale sociale presente.

**Contrari** – **5 soci**: Coreglia Antelminelli, Massa, Massarosa, Tresana e Villa Collemantina rappresentanti il **4,53%** del capitale sociale presente.

**Astenuti** – **6 soci**: Cascina, Crespina Lorenzana, Forte dei Marmi, Montecarlo, Rio e San Giuliano Terme rappresentanti la quota del **8,64%** del capitale sociale presente.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che il Piano Industriale di Retiambiente è approvato con la quota del **86,83%** del capitale presente.

### 4. *Approvazione schema di statuto per le Società operative locali;*

Il Presidente mette in votazione, per appello nominale e previa identificazione dei votanti, lo schema di statuto per le Società Operative Locali per come trasmesso ai Soci ed approvato nei consigli comunali degli stessi.

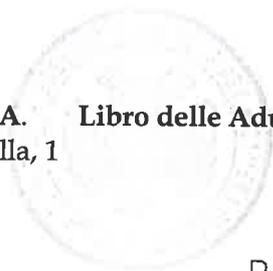
**VOTANTI: n. 46 soci**, rappresentanti il **77,93 %** del capitale sociale.

**Favorevoli** – **38 soci** rappresentanti il **80,80%** del capitale sociale presente.

**Contrari** – **3 soci**: Massa, Massarosa, Pietrasanta rappresentanti il **10,70%** del capitale sociale presente.

**Astenuti** – **5 soci**: Cascina, Forte dei Marmi, Pomarance, Rio e San Giuliano Terme rappresentanti il **8,50%** del capitale sociale presente.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che lo schema di statuto per le Società operative locali è approvato con il **80,80%** del capitale presente.



## RETIAMBIENTE

### 5. *Approvazione schema Patti Parasociali;*

Assume la presidenza il consigliere del Cda Maurizio Gatti che dà la parola al Sindaco del comune di Galliciano il quale informa che il Consiglio Comunale di Galliciano non ha approvato lo schema di Patti Parasociali in quanto sono state ritenute sussistenti dei profili di illegittimità. Il Sindaco di Galliciano domanda se è corretto che l'Assemblea voti uno schema di Patti Parasociali che regolano i rapporti tra i comuni esternamente alla Società e annuncia il proprio voto contrario.

Il Presidente prende atto del rilievo fatto dal Sindaco del comune di Galliciano e risponde alla domanda confermando la competenza dell'Assemblea a deliberare sullo schema di Patti Parasociali precisando che si tratta di uno schema che si danno i soci per poi approvarlo definitivamente in successiva seduta.

Il Presidente mette in votazione, per appello nominale, previa identificazione dei votanti, lo schema di Patti Parasociali per come trasmesso ai soci ed approvato nei consigli comunali

**VOTANTI: n. 45 soci**, rappresentanti il **73,38 %** del capitale sociale.

**Favorevoli – 34 soci** rappresentanti il **78,68%** del capitale sociale presente.

**Contrari – 5 soci:** Galliciano, Massa, Massarosa, Tresana e Villafranca in Lunigiana rappresentanti il **4,96%** del capitale sociale presente.

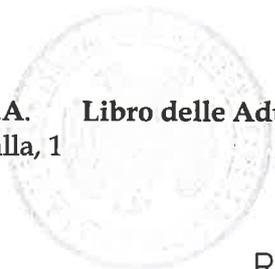
**Astenuti – 6 soci:** Cascina, Cecina, Collesalveti, Forte dei Marmi, Rio e San Giuliano Terme rappresentanti il **16,36%** del capitale sociale presente.

Il Presidente, preso atto dell'esito della votazione, comunica che lo schema di statuto per le Società operative locali è approvato con il **78,68%** del capitale presente.

### 6. *Informativa sui percorsi di riorganizzazione infragruppo e aggregativi;*

Fortini riprende la Presidenza dell'Assemblea.

Il Presidente conferma la volontà del Cda di procedere al confronto sui territori in una situazione di riorganizzazione infragruppo ed in particolare, in merito al territorio della Versilia annuncia che verrà organizzata una riunione con tutte le amministrazioni interessate e gli A.U. di Ersu e Sea Ambiente allo scopo di fare il punto sul progetto e percorso di fusione. Analogamente, aggiunge il Presidente, si procederà a organizzare incontri, anche operativi, sulla questione dello svolgimento del servizio nel territorio della Lunigiana.



**RETIAMBIENTE**

Il Presidente, in merito alla mozione presentata dal Sindaco Menesini, tenuto conto di tutte le raccomandazioni emerse nella discussione, prima tra tutte quella di un maggiore coinvolgimento dei Soci nel percorso, e al fine di fugare ogni dubbio e perplessità, anche di ordine tecnico, chiede al Sindaco Menesini se la mozione possa essere intesa come acquisita agli atti dell'Assemblea, quale importante strumento e programma di lavoro, senza sottoporla a votazione.

Interviene il sindaco Menesini che accoglie la richiesta del Presidente chiarendo che l'obiettivo della Mozione era quello di mettere a conoscenza dei soci la necessità di affrontare, con obiettivi, metodo e tempistiche, questioni urgenti e necessarie all'operatività della Società, garantendo a tutti i soci la massima partecipazione. Il Sindaco Menesini ritiene che la mozione, nella discussione, si è arricchita di spunti e proposte accoglibili senza perdere l'obiettivo della necessità di costituire un gruppo di lavoro che svolga un lavoro istruttorio sui punti individuati nella mozione stessa e pertanto si dichiara disponibile a che la mozione sia acquisita agli atti dell'Assemblea senza che sia sottoposta a votazione purchè ci sia l'impegno a svolgere un mese il lavoro preparatorio delle decisioni che si dovranno assumere nella prossima Assemblea posto che da gennaio Retiambiente dovrà essere operativa e quindi sarà necessario avere anche una *governance* solida e di prospettiva in grado di fare certe scelte nelle quali tutti i Soci, possibilmente, si possano riconoscere.

Il Presidente, preso atto dell'intervento del Sindaco Menesini, rileva che il punto sei (6) dell'ordine del giorno è assorbito nella mozione presentata dal Sindaco Menesini ed integrata dalle Raccomandazioni emerse nel corso della discussione.

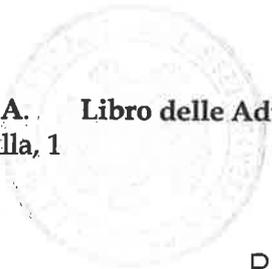
Prende la parola la Sindaca del comune di Fosdinovo, Camilla Bianchi, la quale chiede che venga messo a verbale la richiesta di sapere come, nel territorio della Lunigiana, Retiambiente intende subentrare all'attuale gestore privato che decade il 31.12.2020 e dichiarandosi contraria ad una sua proroga.

Il Presidente, rispondendo alla Sindaca di Fosdinovo, assume l'impegno ad affrontare rapidamente la questione della Lunigiana, possibilmente, secondo quanto auspicato dalla Sindaca Bianchi.

#### **7. Nomina Collegio Sindacale;**

Il Presidente propone di rinviare il punto alla prossima seduta in quanto trattasi di un argomento sul quale i soci devono ancora trovare una convergenza.

RETIAMBIENTE S.p.A.  
Via Archimede Bellatalla, 1  
56121 Pisa  
C.F./ P.I. 02031380500



RETIAMBIENTE

Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee 119/2016

**8. Nomina Revisore Legale dei conti**

Il Presidente propone di rinviare il punto alla prossima seduta in quanto trattasi di un argomento sul quale i soci devono ancora trovare una convergenza.

Il Presidente comunica che non essendo ulteriori interventi e null'altro essendovi da deliberare, scioglie l'Assemblea alle ore 15:00.

Il Presidente

Daniele Fortini

Il Segretario

Sandro Gallo